



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	13
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	18
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	18
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	18

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Trento per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 57.716

totale attività = € 3.637.196

totale passività = € 959.535

patrimonio netto = € 2.677.661

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	3.886	6.976	-3.090
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	2.031.610	2.083.434	-51.824
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	608.064	639.511	-31.447
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.643.560	2.729.921	-86.361
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	10.783	4.199	6.584
SPA.C II - Crediti	184.443	163.698	20.745
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	629.283	175.779	453.504
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	824.509	343.676	480.833
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	169.127	169.946	-819
Totale SPA - ATTIVO	3.637.196	3.243.543	393.653
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.677.661	2.304.163	373.498
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	23.700	5.200	18.500
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	284.442	280.856	3.586
SPP.D - DEBITI	413.857	421.952	-8.095
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	237.536	231.372	6.164
Totale SPP - PASSIVO	3.637.196	3.243.543	393.653
SPCO - CONTI D'ORDINE	1.171.130	1.359.846	-188.716

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.312.985	1.291.179	21.806
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.188.616	1.205.015	-16.399
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	124.369	86.164	38.205
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	57.740	58.104	-364
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-16.524	0	-16.524
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-19.007	0	-19.007
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	146.578	144.268	2.310
Imposte sul reddito dell'esercizio	88.862	68.846	20.016
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	57.716	75.422	-17.706

La tabella viene analiticamente commentata nella sezione 2 "Analisi dello stato patrimoniale" e sezione 3 "Analisi del conto economico" della Nota Integrativa .

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta 28 novembre 2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	999.901	11.860	1.011.761	1.123.911	112.150
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semifavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	193.610	0	193.610	189.074	-4.536
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.193.511	11.860	1.205.371	1.312.985	107.614
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.900	0	7.900	7.047	-853
7) Spese per prestazioni di servizi	574.561	0	574.561	574.325	-236
8) Spese per godimento di beni di terzi	21.700	0	21.700	16.017	-5.683
9) Costi del personale	97.140	10.600	107.740	100.396	-7.344
10) Ammortamenti e svalutazioni	97.300	1.260	98.560	85.006	-13.554
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	-6.584	-6.584
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	3.240	3.240
13) Altri accantonamenti	0	0	0	18.500	18.500
14) Oneri diversi di gestione	386.385	0	386.385	390.669	4.284
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.184.986	11.860	1.196.846	1.188.616	-8.230
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.525	0	8.525	124.369	115.844
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	48.000	0	48.000	51.219	3.219
16) Altri proventi finanziari	9.000	0	9.000	8.916	-84
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.150	0	5.150	2.395	-2.755
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	61.850	0	61.850	62.529	670
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	16.524	16.524
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	-16.524	-16.524
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	119	119
21) Oneri Straordinari	0	0	0	19.126	19.126
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	-18.907	-18.907
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	60.375	0	60.375	146.578	86.203
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	50.500	0	50.500	98.862	38.362
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	9.875	0	9.875	57.716	47.841

Dal raffronto fra i dati del budget con quelli del conto consuntivo si rileva un miglioramento nel risultato finale di € 47.841 passando da € 9.875 a € 57.716.

Come si evince dalla tabella sopra indicata si sono riscontrate le seguenti variazioni positive:

- la gestione caratteristica evidenzia un miglioramento di € 115.844 rispetto al budget;
- la parte relativa ai proventi e oneri finanziari incrementa di € 5.890.

Di contro si evidenziano i seguenti scostamenti negativi:

- le rettifiche di attività finanziarie sono influenzate dalla svalutazione della partecipazione Aci Consult srl;
- la parte straordinaria presenta un peggioramento dovuto alla sopravvenienza passiva sorta per conguaglio di tariffe postali arretrate;
- le imposte sul reddito di esercizio evidenziano maggiori oneri per complessivi € 38.362.

Il raffronto tra dati a consuntivo e budget assestato evidenzia i seguenti scostamenti:

B 12) accantonamento per rischi : è stato istituito un fondo svalutazione crediti pari ad € 3.240.

B 13) altri accantonamenti : è stato istituito un fondo per sviluppo progettualità aule didattiche pari ad € 18.500.

B 14) oneri di gestione: superamento della previsione per quote sociali a favore Aci, collegato ai maggiori introiti rilevati in A 1) c entrate contributive pari ad € 4.284.

D 19) svalutazioni partecipazioni: la partecipazione in Aci Consult srl è ridotta di € 16.524 per perdite.

E 21) oneri straordinari: sopravvenienza passiva sorta per conguagli errate tariffe postali di anni precedenti pari ad € 19.126;

22) imposte sul reddito: maggiore onere per € 38.362.

Per tali variazioni si chiede esplicita ratifica da parte dell'Assemblea

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.2, sono state n. 1 e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 28 novembre 2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0	0	0	747	747
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	1.840	1.840
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	-1.093	-1.093
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0	14.600	14.600	14.581	-19
Immobili - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000	12.600	22.600	16.604	-5.996
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	11.239	11.239
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	27.200	37.200	19.946	-17.254
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000	27.200	37.200	18.853	-18.347

Nel corso del 2014 sono intervenuti i seguenti principali accadimenti che hanno determinato una variazione del budget degli investimenti/dismissioni come di seguito specificato:

- sostituzione di un autocarro obsoleto con un nuovo Fiat Doblò Cargo per un importo di € 12.600;
- oneri di accatastamento e concessione edilizia dell'immobile di via Brennero n. 71 pari ad € 14.600.

Dal raffronto fra i dati suesposti si evidenzia comunque un risparmio degli investimenti rispetto alla previsione.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Trento, nel 2014, ha perseguito i progetti previsti dal Piano delle attività dell'Ente e quelli della Federazione, cercando di attuare e dare impulso ai progetti pluriennali contenuti nello stesso.

La **produzione Soci** per quanto attiene il dato provinciale, ha registrato, dopo anni di incrementi costanti una flessione del 2,80% che vede passare la compagine sociale da

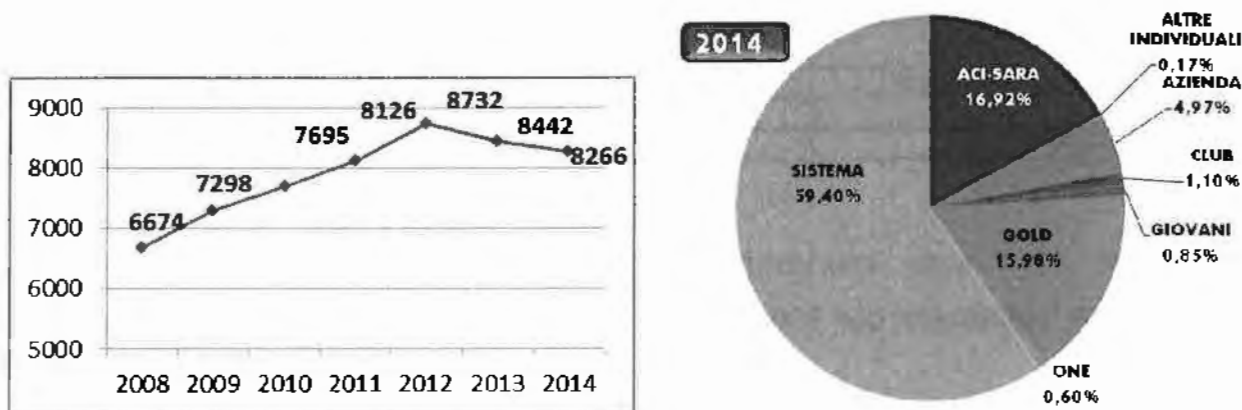
8.442 a 8.266 Soci a livello Italia la flessione è stata del 6,37%; se si escludono i soci prodotti da SARA e GLOBAL i Soci sono 6.867.

Nonostante le attenzioni rivolte ai clienti (avvisi scadenza tessera, patente), le promozioni concordate con le delegazioni e alle convenzioni con il mondo della Cooperazione Trentina e dell'Unione Commercio per la maggior parte dell'anno il trend è stato negativo. Solo negli ultimi due mesi dell'anno il trend negativo si è interrotto e faceva ben sperare per una chiusura in pareggio ma alla fine si è registrata una perdita di 176 Soci.

Il Progetto "FacileSarà", grazie alle due Agenzie di Trento e Borgo, ha contribuito, come nelle altre realtà coinvolte dal progetto, con un incremento dei Soci e del portafoglio Sara.

Gli obiettivi assegnati alle Delegazioni sono stati raggiunti da Borgo, Darzo e Mezzolombardo. La Delegazioni di Pinzolo ha incrementato la produzione Soci rispetto al 2013 ma non ha raggiunto l'obiettivo 2014.

PORTAFOGLIO TESSERE GLOBALE



I dati associativi, sia a livello nazionale che locale risentono del momento sfavorevole del Paese.

L'Automobile Club, per promuovere l'associazionismo e diffondere la cultura della sicurezza, ha ideato ed è intervenuto in varie manifestazioni sul territorio provinciale, tra cui preme ricordare:

I due incontri relativi al progetto TrasportAci ed altri due legati a Passo Sicuro e Ruote Sicure oltre ad alcune iniziative di divulgazione del progetto nell'ambito delle conferenze stampa e sulla rivista ACITN.

La tradizionale partecipazione alla Giornata della sicurezza in maggio a Rovereto in collaborazione con il Comune, tutte le Forze dell'ordine e l'Autoscuola Sprint di Enrico

Caldirolì, affiliata al progetto Ready2go che ha coinvolto molti visitatori sia alla prova di guida sicura che allo stand in centro cittadino.

Incontri con interventi nelle scuole a Pergine e a Trento in collaborazione alla Polizia Stradale ed ai Piloti CSAI;

Ambasciatori della Sicurezza: l'AC Trento ha partecipato al progetto promosso da ACI e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel mese di luglio alcuni ragazzi di Trento, Verona e Padova circa una quarantina di neopatentati sono stati nominati «Ambasciatori della sicurezza stradale» al centro Aci-Sara di Vallelunga dove hanno affrontato un test in pista per acquisire tecniche utili ad affrontare le situazioni di pericolo al volante.

ACIGOLF che si è svolto, dopo due anni di pausa in favore dell'Automobile Club Bolzano, nel mese di luglio sul campo di Folgaria ed al quale hanno preso parte 101 concorrenti. Va evidenziato che la tappa bolzanina si è comunque svolta il giorno antecedente la nostra, registrando pertanto un numero ridotto di partecipanti. Dando almeno 15 giorni di stacco da una selezione all'altra si potrebbero creare degli interscambi di partecipanti.

La gestione della **tassa automobilistica**, vede il soggetto gestore "Trentino Riscossioni Spa" continuare nella direzione di delegare il servizio alla rete ACI per essere più vicina ai cittadini localizzandola su tutto il territorio provinciale. Nel corso dell'anno si sono lavorati gli avvisi bonari relativi a due annualità e questo ha messo in difficoltà l'ufficio di sede e le delegazioni. Con un maggiore coordinamento centro-periferia si sarebbe riusciti ad evitare il congestionamento degli uffici. L'ufficio di sede e le delegazioni hanno risolto la maggior parte delle pratiche di rimborso, di esenzione disabili, agevolazione veicoli storici, contenzioso e avvisi bonari, esenzioni concessionari della nostra provincia.

Dopo le proposte per ridurre la pressione fiscale sui veicoli che vedono il Trentino e l'Alto Adige con la tassazione più bassa della nazione si continuano a proporre gli ecoincentivi per facilitare il ricambio dei veicoli più vecchi e inquinanti. L'introduzione di una riduzione del 20% sulla tassa automobilistica per i veicoli Euro 5 e superiori continua a favorire gli automobilisti della provincia e la domiciliazione di alcune flotte di long rent che hanno di fatto incrementato il gettito provinciale; mentre il progetto sugli ecoincentivi non ha ancora trovato il necessario supporto politico.

La **formazione del personale** è stata curata in modo mirato. Si sono tenuti due incontri in collaborazione con ACI Rete sulle tecniche di vendita per promuovere e vendere con successo i prodotti associativi e un incontro sulle novità PRA, tasse automobilistiche,

modifiche al Codice della Strada e sull'andamento dell'attività associativa. Si segnalano altri interventi mirati per l'ufficio patenti alla luce delle modifiche normative introdotte dal 09/02/2014 che hanno reso informatizzata la procedura di rinnovo. A far data da agosto inoltre si è ottimizzato il software della sede con il passaggio da Harvard a Dylog. Si è reso inoltre necessario sostituire pc e server per l'adeguamento alle piattaforme Windows 98 non più mantenute .

Le riunioni hanno coinvolto il personale dell'Ente, della società di servizi e delle delegazioni, per garantire un corretto flusso di informazioni. In questi incontri ci si è avvalsi anche della collaborazione di colleghi dell'ACI, Motorizzazione Civile e professionisti del settore.

Per quanto attiene gli obiettivi di performance del personale A.C., si fa presente che non sono stati assegnati gli obiettivi di performance individuale al personale delle aree del A.C. Trento in quanto all'Ente non si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 comma 2 e 3 del D.lgs. 150/2009 (differenziazione delle valutazioni) poichè il numero dei dipendenti in servizio è inferiore a 15 e non sono previsti dirigenti nella pianta organica. Inoltre, non trova applicazione l'ultimo comma del citato art. 19 (attribuzione selettiva di quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ad una percentuale limitata del personale dipendente), in quanto il numero dei dipendenti in servizio è pari a due unità e da ottobre un collaboratore ha cessato il rapporto di lavoro per pensionamento.

Si fa presente che l'assegnazione degli obiettivi di performance individuale e dei progetti al personale dipendente è avvenuta previo confronto con le OO.SS. e conseguente sottoscrizione del contratto integrativo di Ente 2014 (CCI sottoscritto in data 22/01/2015).

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale dipendente è avvenuta secondo le linee guida del d.lgs. 150/2009 ed in coerenza con il Sistema in quanto collegata al raggiungimento di specifici obiettivi legati ai progetti individuali ed alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'Ente, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi, mediante utilizzo di sistema premiante selettivo, secondo logica meritocratica. La distribuzione degli incentivi e premi collegati alla performance avverrà previa validazione della Relazione della Performance 2014 dell'Ente da parte dell'OIV.

Continua il **processo di qualità** che l'Automobile Club Trento aveva intrapreso nel 2005 grazie ad un accordo con ACI e DNV. Ora la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 è stata rinnovata in piena autonomia dall'Ente trentino e nel mese di giugno 2014 è stato effettuato il rinnovo annuale. Le riunioni con il personale ed il coinvolgimento dell'ufficio sulle procedure introdotte hanno dato buoni risultati. Alla luce delle novità introdotte dalla norma ISO 9001:2015, il Sig. Tabarelli ha preso parte nel mese di dicembre all'aggiornamento di una giornata proposto da DNV.

La rete delle Delegazioni: la Delegazione di Trento Sud che più di altri Uffici sentiva la crisi del settore automobilistico è stata chiusa nel mese di aprile. I principali potenziali clienti della stessa erano i concessionari di veicoli commerciali e pesanti limitrofi ed il mercato non dava segni di ripresa. La Delegazione di Rovereto, gestita dalla società di servizi nella nuova sede, molto più ampia e funzionale, è riuscita ad incrementare le attività con i privati. Anche la Delegazione di Pergine, sempre gestita dalla società, ha visto una crescita delle attività di assistenza automobilistica.

La rivista sociale "ACITN" è uscita anche quest'anno con quattro numeri, che hanno dato risalto alle manifestazioni nazionali e provinciali, ai risultati dei piloti locali, alle iniziative dell'Ente e alla rubriche.

Per il **sito Internet**, si è affidata la ristrutturazione di www.acitrento.it ad Acinformatica. Le continue modifiche normative prevedono molte integrazioni locali che sono state puntualmente svolte grazie all'apporto del referente di area DSI, sempre molto prezioso ed attento nell'informare e collaborare.

In ambito congressuale si è svolto a Madonna di Campiglio in data 24 gennaio 2014 l'ottava edizione del Convegno internazionale sulla mobilità sostenibile e sicura in ambiente montano dal titolo "Quali scenari per il traffico e la circolazione nelle Dolomiti patrimonio dell'umanità".

L'evento ha registrato un notevole interesse da parte dei media (TV e quotidiani locali) e di pubblico qualificato presente in sala. I costi dell'evento sono stati sostenuti grazie alla collaborazione con sponsor locali e nazionali.

Il giorno successivo inoltre si è organizzato un incontro alla presenza del Presidente nazionale Ing. Sticchi Damiani, dei rappresentanti ADAC e ÖAMTC e dei Presidenti degli AACC del Triveneto, che ha approfondito gli eventi sportivi organizzati in regione e nel nord-est Italia con l'obiettivo di creare sinergie turistico-sportive tra i Club.

Per quanto attiene agli obiettivi di performance organizzativa legati alla progettualità si segnala che:

Il progetto di Scuola Guida a marchio ACI Ready2Go è stato proposto alle autoscuole trentine che già collaboravano con l'Ente. Il supporto di un commerciale di ACI Rete a livello locale ha permesso di ricontattare tutte le autoscuole della provincia ma nonostante gli sforzi e le serrate trattative non si è riusciti a coinvolgere altre Autoscuole.

L'acquisizione dell'area di fronte alla sede di via Brennero, ha visto l'Ufficio impegnato nel condividere con i tecnici incaricati la definizione dei piani di intervento gradualmente per favorire il pieno utilizzo dell'area. Nel mese di ottobre si è ottenuta la prima autorizzazione che riguarda la maggior parte dell'immobile e si è in attesa dell'autorizzazione che riguarda la parte da demolire e ricostruire che è la più degradata. È stata anche presentata la pratica di richiesta di contributo alla Pat e si ipotizza di passare all'appalto nei primi mesi del nuovo anno per terminare la costruzione se si reperiranno le adeguate coperture finanziarie entro il 2015.

Per quanto concerne l'ottimizzazione organizzativa che monitora la performance economica dell'Ente, è stata data molta attenzione alla **gestione finanziaria**, che ha visto concluso il risanamento dell'Ente; la crescita percentuale tra il risultato operativo lordo dell'esercizio raffrontato alla media degli ultimi tre esercizi evidenzia come il MOL (margine operativo lordo) alla data del 26 gennaio 2015 sia di Euro 159.760 i dati storici dell'AC Trento si possono così sintetizzare:

media storica dei tre anni precedenti è pari ad Euro 158.140

Per quanto attiene questo aspetto si può sicuramente dire che i valori della produzione e i relativi costi sono in linea con il budget economico 2014 ma sono aumentati i volumi.

L'interazione con gli Automobile Club del nord-est ha rappresentato momenti di sintesi per problematiche comuni agli uffici, oltre che il consueto gruppo di acquisto per l'omaggio sociale. Continua la collaborazione con i limitrofi Automobile Club Bolzano e Vicenza per la gestione della contabilità.

Per quanto riguarda l'attività sportiva, si segnala come l'Automobile Club Trento è intervenuto con il patrocinio e la disponibilità di due collaboratori per il rilascio e rinnovo delle licenze CSAI e tessere ACI alla manifestazione Winter Marathon a Madonna di

Campiglio, gara di regolarità storica. Sono stati organizzati inoltre 3 corsi per neopiloti per un totale di 50 partecipanti.

Continua il servizio denominato "Viaggiare in Trentino", che informa gli automobilisti sulle turbative alla circolazione stradale che comportano congestioni o rallentamenti del traffico su tutta la rete stradale della provincia di Trento. Il ruolo dell'Automobile Club è quello di coordinatore del servizio, di formatore dei rilevatori, di interfaccia con l'Ente appaltante (Provincia Autonoma di Trento) e di garante della qualità del servizio erogato. Il contratto è stato rinnovato per un altro biennio.

È ripresa la collaborazione con il network di qualificate strutture alberghiere coordinate dal Dott. Andrea Borlotti che vede per i Soci ACI l'applicazione di sconti sui soggiorni negli esercizi convenzionati. L'iniziativa denominata "Vieni in Trentino con ACI Trento e risparmi" è stata divulgata a tutti gli AACC provinciali ma solo 34 hanno formalmente aderito.

La sala corsi presso la sede si è dimostrata capace di ospitare fino a trenta corsisti ed è stata utilizzata per i corsi dell'ente trentino. Nella stessa aula si sono tenuti incontri e corsi per il personale dell'Ufficio Provinciale, con la M.C.T.C. di Trento e corsi per i neopiloti CSAI mentre per gli incontri con gli sportivi la sede di via Verruca si è dimostrata idonea.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.886	6.976	-3.090
Immobilizzazioni materiali nette	2.031.610	2.083.434	-51.824
Immobilizzazioni finanziarie	608.064	639.511	-31.447
Totale Attività Fisse	2.643.560	2.729.921	-86.361
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	10.783	4.199	6.584
Credito verso clienti	133.075	127.893	5.182
Crediti verso società controllate	44.020	27.336	16.684
Altri crediti	7.348	8.469	-1.121
Disponibilità liquide	629.283	175.779	453.504
Ratei e risconti attivi	169.127	169.946	-819
Totale Attività Correnti	993.636	513.622	480.014
TOTALE ATTIVO	3.637.196	3.243.543	393.653
PATRIMONIO NETTO			
	2.677.661	2.304.163	373.498
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	308.142	286.056	22.086
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	308.142	286.056	22.086
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	112.266	146.649	-34.383
Debiti verso fornitori	203.546	164.914	38.632
Debiti verso società controllate	8.063	11.086	-3.023
Debiti tributari e previdenziali	53.255	51.152	2.103
Altri debiti a breve	36.727	48.151	-11.424
Ratei e risconti passivi	237.536	231.372	6.164
Totale Passività Correnti	651.393	653.324	-1.931
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.637.196	3.243.543	393.653

Analizzando le componenti patrimoniali e le variazioni più significative evidenziate dal prospetto sopra riportato si sottolinea quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali diminuiscono per ammortamenti effettuati per € 85.006 ma nel contempo si incrementano per i costi relativi all'immobile di via Brennero 71 e l'acquisto di beni strumentali;
- Le immobilizzazioni finanziarie diminuiscono per la svalutazione della partecipazione Aci Consult pari ad € 16.524 e della riduzione del finanziamento fruttifero verso la società controllata Acit srl pari alle quote di ammortamento del prestito pluriennale;
- Le attività correnti sono sensibilmente aumentate a seguito dell'incasso del contributo erogato dalla Provincia Autonoma di Trento per l'acquisto dell'immobile di via Brennero 71;
- Le passività non correnti evidenziano un aumento di € 22.086 a seguito della istituzione di un fondo svalutazione crediti e di un fondo per progetti;
- Le passività correnti sono sostanzialmente stabili e non necessitano di particolari commenti.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri pari a 1,01 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 0,84 dell'esercizio precedente; l'indice rileva una situazione ampiamente positiva e ulteriormente migliorata.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,12 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,94 rilevato nell'esercizio precedente; l'indice migliora nel 2014.

L'indice di indipendenza da terzi misura relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,79 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,45; in entrambi gli esercizi l'indice rileva una situazione sempre più positiva.

L'indice di liquidità rappresentato dal rapporto Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve è pari a 2,69 nell'esercizio in esame rispetto a 2,48 nell'esercizio precedente; in entrambi gli esercizi anche tale indice rileva un grado di solidità ampiamente soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.886	6.976	-3.090
Immobilizzazioni materiali nette	2.031.610	2.083.434	-51.824
Immobilizzazioni finanziarie	608.064	639.511	-31.447
Capitale immobilizzato (a)	2.643.560	2.729.921	-86.361
Rimanenze di magazzino	10.783	4.199	6.584
Credito verso clienti	133.075	127.893	5.182
Crediti verso società controllate	44.020	27.336	16.684
Altri crediti	7.348	8.469	-1.121
Ratei e risconti attivi	169.127	169.946	-819
Attività d'esercizio a breve termine (b)	364.353	337.843	26.510
Debiti verso fornitori	203.546	108.976	94.570
Debiti verso società controllate	8.063	67.024	-58.961
Debiti tributari e previdenziali	53.255	51.152	2.103
Altri debiti a breve	36.727	48.151	-11.424
Ratei e risconti passivi	237.536	231.372	6.164
Passività d'esercizio a breve termine (c)	539.127	506.675	32.452
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-174.774	-168.832	-5.942
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	308.142	286.056	22.086
Altri debiti a medio e lungo termine	-517.018	-29.129	-487.889
Passività a medio e lungo termine (e)	-208.876	256.927	-465.803
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	2.677.662	2.304.162	373.500
Patrimonio netto	2.677.661	2.304.163	373.498
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	517.018	29.129	487.889
Posizione finanz. netta a breve termine	629.283	175.779	453.504
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	2.565.396	2.157.513	407.883

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;

- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	57.718
Totale Ammortamenti	85.006
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	16.524
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	3.586
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	21.740
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	1.133
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	185.705
(Incremento) decremento delle attività correnti	(29.510)
Incremento (decremento) delle passività correnti	32.452
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	2.942
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	188.647
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	1.093
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(30.052)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	31.447
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	2.488
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	191.135
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	29.129
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	517.018
Variazione posizione finanziaria netta a breve	487.889

La situazione finanziaria dell'Ente si mantiene positiva anche per effetto dell'incasso del contributo erogato da parte della Provincia Autonoma di Trento per l'acquisto dell'immobile di via Brennero 71 e più in generale della positiva gestione di tutte le operazioni che concorrono al risultato netto di esercizio.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.312.985	1.291.179	21.806	1,7%
Costi esterni operativi	-981.474	-1.030.396	48.922	-4,7%
Valore aggiunto	331.511	260.783	70.728	27,1%
Costo del personale	-100.396	-92.682	-7.714	8,3%
EBITDA	231.115	168.101	63.014	37,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-106.746	-81.937	-24.809	30,3%
Margine Operativo Netto	124.369	86.164	38.205	44,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	60.135	61.308	-1.173	-1,9%
EBIT normalizzato	184.504	147.472	37.032	25,1%
Risultato dell'area straordinaria	-19.007	0	-19.007	
EBIT integrale	165.497	147.472	18.025	12,2%
Oneri finanziari	-18.919	-3.204	-15.715	490,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	146.578	144.268	2.310	1,6%
Imposte sul reddito	-88.862	-68.846	-20.016	29,1%
Risultato Netto	57.716	75.422	-17.706	-23,5%

Dall'analisi dei dati sopra riportati si evidenzia una sostanziale tenuta del valore della produzione oltre a un discreto contenimento dei costi esterni operativi. L'indice dell'EBITDA (margine operativo lordo) presenta un miglioramento del 37,5% rispetto all'esercizio precedente ed il margine operativo netto, pur in presenza di svalutazioni dei crediti e di accantonamenti per progetti, migliora del 44,3% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato lordo di gestione è pressoché analogo all'esercizio precedente.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura non si è verificato alcun fatto di rilievo.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' necessario ricordare con un breve cenno la natura delle entrate dell'Automobile Club di Trento che, lungi dall'essere costituite da contributi e trasferimenti statali, sono rappresentate essenzialmente da attività commerciali ed attività istituzionali e derivano comunque dalla vendita di servizi in regime di perfetta concorrenza con gli altri operatori

privati del settore; tali risorse costituiscono la spinta indispensabile alla realizzazione del vero core business dell'ACI, cioè "l'associazionismo" dal quale poi nascono e si sviluppano anche tutte le altre attività commerciali.

Per attuare i piani si terrà in particolare conto del nuovo Statuto e dell'Ordinamento dei Servizi ACI che fa ricorso a modelli organizzativi propri delle aziende private e che prevede la distinzione tra funzioni di indirizzo e funzioni di attuazione e gestione: le prime affidate agli Organi, le altre demandate alla piena responsabilità del Dirigente dell'Ufficio.

Sulla base di tali indicazioni la presente relazione viene divisa in macroaree di riferimento:

AREA SOCI

Il trend nazionale del 2014 ha registrato un decremento del 6,3% mentre nel Nord la perdita si attesta al 5,45% nonostante il contributo delle tessere FacileSarà che anche quest'anno vede un trend positivo; il Club trentino ha registrato una perdita di 176 Soci pari a un -2,08%, è prudente prevedere per il 2015 una tenuta o una crescita di un punto percentuale. Dovrà essere previsto un obiettivo qualità in grado di rendere obbligatori campi come i dati di telefono e mail per poter coinvolgere i Soci in attività di Club o commerciali.

Vanno valorizzati i prodotti e i servizi che prevedono una fidelizzazione stabile del Socio, come "Bollo Sicuro" e vanno utilizzati tutti quei meccanismi in grado di confermare i Soci attuali.

La mancanza di prodotti come le tessere multifunzione hanno creato una disaffezione in alcuni Soci; si auspica che la nuova compagna sociale possa dare risposte e slancio all'associazionismo semplificando e arricchendo i servizi riservati ai Soci.

La sinergia con Sara Assicurazioni per la diffusione dell'associazionismo, rappresenta un canale importante per raggiungere clienti della nostra Assicurazione, anche alla luce dell'ACI Point attivato presso l'agenzia di Trento.

Per incrementare la compagine associativa, risulta comunque di fondamentale importanza sviluppare nel Socio la consapevolezza di appartenere ad un Club che eroga servizi importanti e completi per la mobilità e che lo affianca in tutte le sue attività, anche nel tempo libero, attraverso per esempio la realizzazione di momenti di incontro culturali o turistici, manifestazioni sportive, convenzioni, opportunità di risparmio e tutto quanto possa concorrere ad accompagnarlo ed assisterlo nella sua domanda di mobilità.

Fondamentale rimane il ruolo del front-office di sede e delle delegazioni, che deve essere aggiornato, formato e competente.

AREA ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

La Sede e la rete delle Delegazioni sul territorio continuano ad operare principalmente per la consulenza relativa alle pratiche per la circolazione dei veicoli, nonostante la crisi del settore. Anche per il 2015 è pensabile che quest'area sia molto sensibile alla difficile situazione del mercato automobilistico.

La necessità di dare servizi di qualità e di uniformare l'agire delle Delegazioni, sia dirette che di terzi, ci impone di programmare ed istituzionalizzare delle visite alla rete; già da anni questa attività è presente anche se non strutturata ed è anche prevista dal contratto di affiliazione; questo permetterà di supportare e condividere con i Delegati una linea comune e prevenire disallineamenti.

È probabile, visto il trend e la professionalità del nostro Ente, che anche per il 2015 le attività di quest'area continuino a rappresentare la principale fonte di reddito.

AREA TASSE AUTOMOBILISTICHE

Alle tradizionali attività di esazione, la convenzione con Trentino Riscossioni Spa affianca altre e più complesse attività come la gestione delle esenzioni per i disabili, le esenzioni per i concessionari e per i veicoli storici, le attività di rimborso e l'avviso bonario. Per i servizi sopra esposti si prevede quindi un mantenimento dei compensi che l'Ente riceverà nel corso dell'anno 2015. Da tale computo va esclusa la gestione degli avvisi bonari che nel corso di quest'anno ci ha visto impegnati nello smaltimento/lavorazione di due annualità (2012 e 2013) per più di 80.000 pratiche e pertanto per il prossimo anno si prevede un numero minore di avvisi bonari.

AREA MOBILITÀ E AMBIENTE

Gli aspetti in cui si manifesta l'attività dell'Automobile Club Trento in materia di mobilità e ambiente sono essenzialmente due.

Il primo è legato all'attività culturale/divulgativa che si estrinseca con la collaborazione con l'Automobile Club d'Italia per l'organizzazione degli eventi di Riva del Garda.

Nel 2014 le attività convegnistica di Riva ha subito una sosta legata alle difficoltà di reperire le risorse necessarie ad integrare il contributo che la PAT dava ad ACI per l'organizzazione. Andranno cercate e condivise soluzioni per far ripartire l'esperienza decennale di Riva. Sempre in ambito congressuale, in considerazione dell'attenzione che ha avuto l'ottavo Convegno Internazionale "QUALI SCENARI PER IL TRAFFICO E LA CIRCOLAZIONE NELLE DOLOMITI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ" svoltosi nel gennaio

2014 a Madonna di Campiglio, è auspicabile, trovate le necessarie risorse, proseguire con la 9° edizione.

Il secondo aspetto, più tecnico-operativo, vede l'Automobile Club Trento socio di Trentino Mobilità Spa, società pubblica in house che per i "Comuni Soci" gestisce i parcheggi a raso; la stessa società porta avanti alcuni progetti di studio e di sperimentazione sulla mobilità alternativa e sostenibile.

L'Automobile Club Trento è anche socio della Cooperativa Car Sharing, nata nel 2010 e che nel 2015 dovrebbe ampliare il servizio per creare una forte adesione a queste nuove forme di mobilità sostenibile.

Oltre a queste due attività tradizionali, da ottobre 2011, l'Ente con un raggruppamento di imprese, gestisce "Viaggiare in Trentino", un servizio multimediale per l'infomobilità. La gara prevede un contratto della durata di due anni più due ed il 2015 sarà l'ultimo anno del rinnovo fermo restando il ruolo dell'A.C., che è quello di referente nei confronti della committenza, la Provincia Autonoma di Trento. In questo ambito andrà studiata l'ipotesi di partecipare al prossimo bando di gara con lo stesso raggruppamento o altri scenari.

AREA EDUCAZIONE STRADALE

Al tema della sicurezza stradale va attribuito un ruolo assolutamente prioritario poiché essa viene ritenuta oltre che strategica all'effettiva sicurezza dei futuri automobilisti, un momento ed un motivo per avvicinare i giovani alle logiche dell'ACI ed al nostro Club.

Un ruolo di primo piano per promuovere la cultura della sicurezza è l'implementazione delle autoscuole ACI a marchio "Ready2go" in grado di assistere in modo innovativo e proattivo i neopatentati.

Altro obiettivo primario resta la realizzazione di un "centro di guida sicura permanente", un luogo cioè dove realizzare prove pratiche con cicli, motocicli e autovetture, su percorsi attrezzati e con qualificati istruttori.

La realizzazione di una "palestra per la sicurezza stradale" dove far "allenare" i futuri automobilisti/motociclisti in un luogo consono, sperimentando la frenata di emergenza, il sovrasterzo, il sottosterzo, ecc. farebbe confluire attività a titolo oneroso e attività promozionali necessarie alla cultura della sicurezza.

La presenza in sede del simulatore di guida Ready2GO ci dovrebbe permettere di promuovere verso i giovani le modalità didattiche del metodo ACI.

Anche il Codice della Strada prevede corsi di "guida sicura avanzata" come modalità per il recupero punti patente.

Per favorire questa attività andranno rinvigorite le sinergie con il vicino Safety Park, struttura già operante in ambito regionale, e con la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento per reperire e progettare una soluzione nuova a livello trentino.

AREA SPORT

La tradizione dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club, deve trovare nuove forme di collaborazione e condivisione con gli organizzatori, i piloti e la CSAI, viste le distinte competenze, ricercando anche forme di finanziamento per la diffusione dello sport automobilistico e creando anche momenti di formazione per la sicurezza delle competizioni.

Oltre a ciò va dato ampio risalto ad ACISTORICO per far diventare l'Automobile Club un punto di riferimento degli appassionati di auto d'epoca, con l'ausilio e la collaborazione delle scuderie e degli altri soggetti che fino ad oggi si sono attivati in questo mondo.

NUOVE ATTIVITÀ

Diventa essenziale creare nuove aree di business da affiancare alle tradizionali attività degli Automobile Clubs, al fine di tenere costante o di aumentare la capacità reddituale dell'Ente per incrementare i servizi nei confronti dei fruitori di mobilità e dei Soci.

Lo spazio, nella nuova sede, dedicato al punto Sara a Rovereto non è ancora utilizzato; è importante e strategico riuscire a dare operatività all'assicurazione dell'ACI. La delegazione di Pergine ampliata negli spazi dovrebbe vedere una giusta presenza di Sara per completare i servizi offerti agli automobilisti della Valsugana.

Nell'ottica di creare sinergie amministrative/contabili con gli AA.CC. dell'area, continua la collaborazione con Vicenza e con Bolzano per la gestione congiunta della contabilità.

La collaborazione con Alpi Concilia, società autorizzata alla mediazione civile e commerciale di cui l'ente è socio soffre per le nuove tariffe che non permettono il break even se non con grandi numeri di mediazioni. Entro l'anno in corso o al più tardi nel prossimo va deciso se continuare o rinunciare a questa attività.

COMUNICAZIONE

La rivista ACITN continuerà a creare un rapporto con i Soci trasmettendo un flusso d'informazioni atte a promuovere iniziative per il miglioramento della mobilità e per lo sviluppo dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club.

Anche il sito dell'Ente sarà aggiornato sia per le notizie legate alla trasparenza ma anche per le altre attività del Club.

RISORSE UMANE E SEDE

Le risorse umane rappresentano un elemento di fondamentale importanza per la realizzazione di tutti gli obiettivi e le attività che l'Automobile Club si propone di realizzare. La certificazione di Qualità ISO 9001:2008 ottenuta nel 2006, rinnovata nel 2009 e confermata anche nel 2014 è uno stimolo a continuare nel processo di miglioramento.

Disporre di personale qualificato, preparato e motivato costituisce quel valore aggiunto che solo l'elemento umano può fornire. Il Socio che si reca presso uno dei nostri punti deve trovare personale qualificato che lo possa assistere, consigliare e guidare in tutte le attività connesse con la mobilità.

Le frequenti e repentine innovazioni, sia normative che tecnologiche e un tipo di attività, quella dei servizi in particolare, da gestire più per competenze che per iter processuali, rendono fondamentale una continua formazione ed un costante aggiornamento professionale.

L'acquisizione dell'area RFI, che da anni l'Ente aveva in affitto, ci vedrà impegnati nella sistemazione del compendio sia per mettere a regime questi spazi che rappresentano la logistica delle nuove attività e sia per soddisfare ulteriori esigenze dei servizi già attivi.

Il progetto sull'area Zuffo, nella nuova versione verrà portato avanti per capire la fattibilità e la volontà del Comune di presidiare il parcheggio e l'area sosta camper.

Anche per il 2015 si prevede un continuo monitoraggio della gestione economico-finanziaria volto a impiegare le risorse economiche in maniera oculata e attenta e al fine di aumentare la capacità reddituale dell'Ente e a contenere i costi di gestione.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato economico di esercizio verrà accantonato alle riserve di bilancio.

IL PRESIDENTE
(Comm. Roberto Pizzinini)

Trento, 23 marzo 2015

